



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Il PTOF della scuola traduce gli obiettivi formativi in azioni concrete così come emerge dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dai bisogni formativi espressi dal territorio. Si intendono perseguire le seguenti finalità:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella comunità come fondamentale sistema formale di istruzione di formazione;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento promuovendo il successo formativo per tutti;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

In particolare si intende operare all'interno della comunità scolastica per:

- concretizzare il curricolo di Istituto orientandolo alle competenze di base e realizzando una progressiva integrazione di procedure, progetti, iniziative dei sistemi educativi formali e non formali;
- finalizzare le scelte educative ed il curricolo di scuola alla centralità dello studente, ai risultati di apprendimento ed alla dimensione educativa, attivando percorsi personalizzati per il recupero delle competenze, per il potenziamento delle risorse personali per la valorizzazione del merito;
- assicurare il coordinamento di risorse ed opportunità per garantire il successo formativo degli alunni e il percorso di inclusione ed integrazione di tutti e di ciascuno;
- coinvolgere gli organi collegiali con una organizzazione orientata alla massima efficienza e flessibilità e con attivazione di adeguati strumenti di partecipazione ( ricadute formative, coinvolgimento diretto di figure intermedie di sistema, gruppi di lavoro e dipartimenti con funzioni progettuali, ...);
- favorire il costante coordinamento con il contesto territoriale e particolare attenzione ai sistemi formativi non formali e informali;
- utilizzare le risorse e le strutture con attenzione al rapporto costo/benefici e alle priorità di istituto;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alla dimensione internazionale;



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

-consolidare un sistema di indicatori di qualità per consentire il monitoraggio dei processi e delle azioni previste nel PTOF ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.



## Priorità desunte dal RAV



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze linguistiche le competenze digitali e i livelli di competenze sociali e civiche**

---

L'Istituto Comprensivo "Bismantova" è collocato in un territorio di montagna caratterizzato dalla presenza di piccoli centri e borghi sparsi con conseguente rischio di isolamento da parte degli alunni. E' quindi prioritario investire sulle loro competenze chiave di cittadinanza, in particolare la competenza linguistica che permette insieme alla competenza digitale di superare i confini territoriali con l'utilizzo consapevole di spazi virtuali per comunicare, incontrarsi e condividere esperienze e conoscenze con altre realtà.

Rimane fondamentale il legame con il proprio territorio e la competenza sociale e civica per essere cittadini del mondo.

Si presentano tre macro aree di intervento:

- il potenziamento della lingua italiana per tutti gli studenti, ma soprattutto per gli studenti di origine straniera presenti in numero considerevole nella nostra Scuola.

- il potenziamento della lingua inglese soprattutto per la scuola secondaria di primo grado. l'inglese è la lingua più comunemente usata in tutto il mondo. Pertanto una buona competenza comunicativa in lingua inglese permette di interagire con persone di qualsiasi paese o regione.

- il potenziamento della competenza digitale che è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare il numero degli incontri di dipartimento dei docenti per la programmazione di attività didattiche volte a migliorare le competenze comunicative orali degli alunni in italiano e in inglese.

---

Inserire nel curricolo di istituto UDA, progetti, iniziative, scambi comunicativi, percorsi didattici che prevedano l'utilizzo della lingua inglese anche con modalità CLIL.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione di metodologie e strategie innovative, in particolare nell'area della comprensione del testo.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione. Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola.

---





## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attività di continuità tra i segmenti scolastici accompagnando in modo più efficace gli studenti nel percorso di crescita

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il dialogo e la collaborazione con le altre agenzie formative del territorio: con le altre scuole superiori di secondo grado, con la Provincia, con il progetto Orientanet, ecc...

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare l'azione orientante della scuola.**

---

Nonostante la percentuale degli alunni che non ha seguito il consiglio orientativo sia diminuita nell'anno scolastico 2021-2022, la serie storica di questi ultimi anni fa emergere una problematica sulla scelta della scuola superiore che deve essere affrontata dalla scuola. Il 20% degli alunni che non seguono il consiglio orientativo non vengono ammessi al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.

La scuola ha elaborato un "Progetto orientamento" che prevede una serie di azioni operative già dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado. In particolare:



- attività di riflessione sulla propria autobiografia cognitiva
- partecipazione a progetti IFOA con attività relativa ad albero dell'orientamento, a Girl Coding , al colloquio di gruppo,....
- incontri di orientamento alla scelta con i docenti e gli studenti delle scuole superiori;
- salone dell' orientamento-iniziativa provinciale
- incontri in classe con l'iniziativa "Genitori che orientano ": racconto da parte dei genitori della loro storia scolastica;
- Focus group con gli studenti iscritti alla scuola superiore che hanno frequentato la nostra scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo che preveda unità didattiche dedicate alla conoscenza del sé e delle proprie risorse/ strategie nei processi di apprendimento.

---

Raccolta dei dati osservativi sulle competenze chiave di cittadinanza nei tre segmenti scolastici affidate ai docenti, almeno due a quadrimestre.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare le attività di continuità tra i segmenti scolastici accompagnando in modo più efficace gli studenti nel percorso di crescita

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie in una riflessione condivisa sulle scelte future degli studenti

---

Aumentare il dialogo e la collaborazione con le altre agenzie formative del territorio: con le altre scuole superiori di secondo grado, con la Provincia, con il progetto Orientanet, ecc...

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo adottato per l'azione formativa della scuola ed il relativo piano di miglioramento è quello della leadership diffusa, con condivisione a vari livelli di compiti e responsabilità. Si tratta della nomina di uno staff ampio che prevede una serie di collaboratori, responsabili di sede e responsabili di settori ed aree specifiche che si rapportano direttamente al dirigente scolastico. Lo staff coordina le varie commissioni alle quali sono affidati compiti specifici condivisi ed approvati in sede collegiale. Per garantire efficacia ed efficienza operativa viene approvato ad inizio anno un piano complessivo di convocazione delle commissioni con un planning di lavoro definito. L'elemento più rilevante di tutto il PDM è il miglioramento dell'azione didattica ed educativa della scuola attraverso un costante coinvolgimento dei docenti sia a livello collegiale sia nei gruppi di lavoro con una azione di ricerca innovativa volta a proporre modalità di insegnamento più attive e più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. A seguito del periodo pandemico tutti i docenti hanno migliorato le loro competenze digitali e l'utilizzo di piattaforme come classroom per integrare l'attività didattica in classe è diventata una prassi. L'approccio alle risorse digitali inizia dalla scuola dell'infanzia e si è dato ampio spazio ad un curriculum verticale che promuove il pensiero computazionale e l'utilizzo attivo degli ambienti e degli strumenti ( ad esempio le app) tecnologici. Negli ultimi anni è emerso in modo rilevante il tema dell'orientamento con l'esigenza di sostenere maggiormente gli alunni nel proseguo formativo a livello di scuola secondaria di secondo grado (risultati a distanza) partendo da processi di autovalutazione e indicazioni riflessive sul consiglio orientativo.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il triennio 2022-2025 prevede lo sviluppo di pratiche didattiche e di apprendimento attraverso la diffusione di metodologie didattiche innovative:

- Flipped classroom
- Debate
- Jigsa

sviluppando apprendimento e relazioni positive fra gli studenti. Si ipotizza, inoltre, un approfondimento sul tema della competenza IMPARARE a IMPARARE, specificamente sul tema 'metodo di studio', alla luce di dati noti e opzioni di priorità: la valutazione e certificazione delle competenze (nel I ciclo di istruzione e nel II); risultati Invalsi; le criticità delle capacità di studio segnalate da docenti; esigenze di potenziamento della continuità tra gradi scolastici; contrasto alla dispersione scolastica. A queste due aree di azione si aggiunge il curriculum verticale digitale per tutti i tre ordini scolastici.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è un nucleo centrale dell'azione operativa dell'istituzione scolastica. Il modello innovativo che si intende realizzare è la formazione tra docenti con la modalità della comunità di pratica attraverso la presentazione di esperienze di insegnamento nel ciclo "La mia esperienza conta!". I docenti raccontano ai colleghi una particolare esperienza didattica realizzata elaborando materiali e documentazione che possano essere utili per la ripetibilità della stessa nell'ottica di un archivio di buone prassi.



Questi gli obiettivi:

- Supportare le azioni di miglioramento in relazione al RAV e dare attuazione al PdM.
- Approfondire strumenti, pratiche e metodologie di lavoro
- Acquisire maggiore padronanza nel correlare la progettazione alla valutazione
- Orientare la didattica alle competenze con attenzione ai processi di apprendimento
- Sviluppare competenze disciplinari e pluridisciplinari
- Sviluppare competenze professionali per l'ed. ambientale
- Sapere usare strumenti e tecnologie per scopi didattici
- Stimolare la riflessione individuale e la ricerca
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili
- Conoscere modalità di integrazione e interventi didattici in risposta a problematiche dell'apprendimento
- Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche
- Valorizzare le esperienze didattiche del personale interno attraverso incontri di autoformazione
- Estendere buone pratiche professionali



- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Motivare maggiormente gli alunni diffondendo pratiche didattiche innovative e cooperative

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uso di strumenti osservativi per la valutazione autentica (rubric) dei compiti autentici e per la certificazione delle competenze. Percorsi di valutazione e costruzione di feedback nella scuola primaria alla luce dell'O.M. 172/2020. Elaborazione di documentazione per progetti trasversali ( ad es. educazione alla cittadinanza).

Si allega esempio di rubric per la competenza imparare ad imparare.

Allegato:

Rubric per valutazione competenze imparare ad imparare.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'Istituto ha nominato una Commissione costituita da alcuni rappresentanti dei docenti, dei genitori e dell'Amministrazione Comunale, per discutere e avanzare proposte in merito alla destinazione dei fondi PNRR Avviso "Piano scuola 4.0". Le priorità individuate sono:

- allestimento di un'aula STEM presso la sede di scuola primaria "La Pieve";
- allestimento di un laboratorio musicale a Felina anche in collaborazione con la Banda musicale locale;
- realizzazione di un nuovo spazio di apprendimento interno ed esterno presso la sede di scuola primaria "Giovanni XXIII".

Si allega come esempio dell'attività in corso, il progetto con i e proposte di acquisto per la realizzazione della aula STEM presso la sede di scuola primaria "La Pieve".

## Allegati:

Arredo aula STEM.pdf